



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

SETTORE 2 - SERVIZI

Determinazione n. 735 del 31/07/2024

Oggetto: PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE EX- SCUOLA PRIMARIA DI RENAZZO E PER LA GESTIONE DI GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), PER LA DURATA DI ANNI 5

Oggetto: PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE EX- SCUOLA PRIMARIA DI RENAZZO E PER LA GESTIONE DI GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), PER LA DURATA DI ANNI 5

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Vista la seguente normativa:

- il D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 e successive modificazioni: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.107 del 28/12/2015 come da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 30/12/2019;
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2024/2026, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – APPROVAZIONE, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ad oggetto PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE – APPROVAZIONE, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 31/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024/2026 - APPROVAZIONE;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 50 del 30/12/2022 ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore 2 Servizi dal 01/01/2023 al 31/12/2025 al sottoscritto, Dott. Mauro Zuntini;

Premesso che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Settori/Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Premesso che:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- il D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- l'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

Atteso che gli Enti del Terzo Settore espletano attività di interesse generale previste dall'art. 5 del CTS (Codice del Terzo Settore);

Considerato, inoltre, che il D.Lgs. 117/2017 istituisce il RUNTS quale Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli Enti del Terzo Settore (ETS) e che dal 23 Novembre 2021 è attivo il Registro Unico del Terzo Settore cui devono essere iscritte gli ETS per poter fruire di contributi pubblici;

Atteso che:

- il comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”*;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che *“l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”*;

Dato atto che:

- con Delibera di Consiglio n. 31 del 20/03/2024, è stato sancito il principio di assegnazione dei beni immobili comunali in gestione in base alla loro destinazione d'uso alle strutture organizzative dell'Ente competenti per materia;
- con Delibera di Giunta n. 72 del 16/05/2024, ad oggetto *“Macro organizzazione - Assegnazione dei beni immobili alle strutture organizzative dell'Ente e relativa disciplina”*, in esecuzione alla succitata Delibera Consiliare n. 31/2024, è stata assegnata ai Settori dell'organizzazione comunale la gestione dei beni immobili del patrimonio comunale secondo un criterio di competenza per materia, stabilendo che i beni immobili assegnati possono essere utilizzati dai Settori assegnatari, in via diretta per lo svolgimento delle

attività istituzionali o indiretta a seguito di assegnazione a favore di soggetti terzi, previo indirizzo della Giunta comunale;

- con il succitato atto deliberativo n. 72/2024 è stata assegnata al Settore 2 SERVIZI la gestione dell'immobile Ex-Scuola primaria di Renazzo, sito in via di Renazzo 40 – frazione Renazzo di Cento (FE);
- con Delibera di Giunta n. 99 del 13/06/2024 il predetto immobile è stato dichiarato patrimonio disponibile dell'Amministrazione comunale, in quanto non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibile, quindi, di valorizzazione anche attraverso forme di assegnazione a soggetti terzi, cui l'Amministrazione può ricorrere avvalendosi necessariamente di istituti di diritto privato, segnatamente, il comodato e la locazione;
- con la suddetta Delibera di Giunta n. 99/2024 è stato fornito l'indirizzo in ordine all'indizione di una procedura selettiva pubblica ispirata ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, indirizzata ad Enti del Terzo Settore, che riguardi la stipula di convenzione e la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile in parola per la realizzazione di attività con finalità socio-culturali nella frazione di Renazzo, finalizzate alla riscoperta e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, all'incremento del sistema culturale, all'ampliamento della qualità dell'offerta e tese ad elevare la qualità della vita dei residenti e a promuovere in generale la salute ed il benessere psicofisico;
- con Determinazione n. 616 del 24/06/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico e i relativi allegati, per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore con il quale stipulare un accordo di convenzionamento per la gestione di attività socio-culturali nella frazione di Renazzo, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" e per la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile Ex-Scuola di Renazzo, via di Renazzo 40 per la durata di anni 5;
- all'Art. 10 "Modalità e termine di presentazione delle domande", dell'Avviso Pubblico sopra richiamato, prevede che le domande per la partecipazione devono pervenire al Comune di Cento entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 31 luglio 2024;

Considerando che attualmente al protocollo del Comune di Cento sono pervenute poche domande di partecipazione e al fine di favorire la massima adesione degli Enti del Terzo Settore, si rende necessario prorogare i termini per la presentazione delle domande alle **ore 12:00 del giorno lunedì 16 settembre 2024;**

Dato atto che restano inalterati i contenuti dell'avviso pubblico e dei relativi allegati già approvati con la Determinazione n. 616 del 24/06/2024 sopra citata;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 267/2000 ed in virtù del provvedimento del Dirigente Settore 2 Servizi e attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in relazione a:

- regolarità dell'istruttoria svolta
- rispetto della tempistica prevista dalla legge
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa
- conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

D E T E R M I N A

che tutto quanto enunciato nel preambolo costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90 e di;

1. di prorogare i termini della presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 616 del 24/06/2024, al fine di garantire la più ampia adesione da parte degli enti del terzo settore e che pertanto le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 di lunedì 16 settembre 2024;**
2. di dare atto che restano inalterati i contenuti dell'avviso pubblico e dei relativi allegati già approvati con la Determinazione n. 616 del 24/06/2024 sopra citata;

3. dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento, è il sottoscritto il Dirigente Settore 2 - Servizi, Dott. Mauro Zuntini, in possesso dei requisiti di legge;
4. dare atto infine, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lettera e) della L.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto o di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.lgs 33/2013, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 97/2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e viene pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Cento (FE) ai fini della generale conoscenza e trasparenza.

Firma
Il Responsabile del Servizio
MAURO ZUNTINI / ArubaPEC S.p.A.